



A.R.R.R. S.p.A.

Piano annuale delle attività e
Bilancio previsionale 2024-2026

Esercizi 2024-2026





**AGENZIA REGIONALE RECUPERO RISORSE
SOCIO UNICO**

Sede Legale: VIA DI NOVOLI, 26 FIRENZE (FI)

Iscritta al Registro delle Imprese di: FIRENZE

C.F. e numero iscrizione: 04335220481

Iscritta al R.E.A. di FIRENZE n. 441322

Capitale sociale sottoscritto €: 1.100.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 04335220481

Società unipersonale

Soggetta alla Direzione e Coordinamento della Regione Toscana

In ottemperanza alla Delibera D.G.R.T. n. 598 del 20/05/2024, di seguito vengono descritte dettagliatamente le attività previste per l'annualità 2024 con proiezione triennale di cui art. 7 della L.R. 29 dicembre 2009 n. 87, così come modificato dall'art. 4 della L.R. 16 Maggio 2018 n. 23:

CAPO A

ATTIVITA' IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE, RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE

CAPO A.1 RIFIUTI ED ECONOMIA CIRCOLARE (L.R. 87/2009 Art. 5 comma 1 lettera a)

A1.1) Certificazione raccolta differenziata.

Con riferimento alle attività in materia di raccolta differenziata si richiama la legge 28 dicembre 2015, n. 221 (Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali) all'articolo 32 (Misure per incrementare la raccolta differenziata ed il riciclaggio), laddove prevede al comma 3-quater che: *"La regione, avvalendosi del supporto tecnico-scientifico del gestore del catasto regionale dei rifiuti o di altro organismo pubblico che già svolge tale attività, definisce, con apposita deliberazione, il metodo standard per calcolare e verificare le percentuali di RD. Tale compito è stato assegnato ad ARRR in forza dell'articolo 15 della l.r. 25/1998 (Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati).*

In coerenza e continuità con le precedenti annualità, ARRR Spa continuerà a svolgere attività propedeutica alla certificazione del conseguimento degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e di accertamento dell'efficacia dei sistemi di raccolta.

ARRR Spa garantirà la certificazione dei risultati di RD perseguiti dai Comuni toscani nel periodo di riferimento e verificherà il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata a scala comunale, regionale e di ambito. Le percentuali di raccolta differenziata a scala comunale e di ATO saranno certificate secondo le modalità definite nel nuovo metodo standard regionale come previsto DGRT n. 7 del 10/01/2017.

Come per gli anni precedenti, all'attività di certificazione segue anche il censimento delle informazioni relative alla gestione dei rifiuti urbani, quali modalità di raccolta delle diverse frazioni di RU, spazzamento strade, attivazione di centri di raccolta/stazioni ecologiche, etc.

Ai fini di tali attività ARRR Spa continuerà a gestire l'applicativo Web ORSO (Osservatorio Rifiuti SOvraregionale) per quanto riguarda la Scheda Comuni, per l'acquisizione dei dati di produzione e gestione dei rifiuti urbani e le relative destinazioni, e la Scheda Impianti per l'acquisizione dei



dati sulla gestione dei rifiuti almeno per gli impianti ad oggi tenuti alla compilazione (discariche, inceneritori, impianti di trattamento meccanico e meccanico-biologico, impianti di compostaggio). Le informazioni raccolte sono alla base dell'attività di certificazione delle raccolte differenziate e dell'attività di osservatorio sui rifiuti urbani.

A1.2) Attività di Osservatorio

L'attività di Osservatorio prevede il monitoraggio e la valutazione della produzione dei rifiuti e dell'andamento delle raccolte differenziate, il monitoraggio, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate dai gestori. L'attività di Osservatorio riguarderà il monitoraggio e la valutazione della produzione e della gestione dei rifiuti sia urbani che speciali, dell'andamento delle raccolte differenziate, l'analisi e la comparazione delle tariffe applicate alle utenze.

Per quanto riguarda il ciclo regionale di gestione dei rifiuti speciali, elabora i dati sul ciclo dei rifiuti che producono le imprese della Toscana ed in particolare i dati sulla produzione, l'importazione, l'esportazione, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti delle imprese. La fonte principale delle informazioni sarà, come di consueto, la banca dati dei Modelli Unici di Dichiarazione ambientale (MUD) aggiornata all'anno più recente disponibile messo a disposizione dalla sezione regionale del Catasto rifiuti (ARPAT). ARRR Spa garantirà inoltre il proprio supporto all'attività dell'Osservatorio regionale per il servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani per quanto attiene le materie di competenza di ARRR Spa, nelle forme e nei modi disciplinati dall'art. 49 della LR 69/2011.

A1.3) Sportello Informambiente

ARRR assicurerà la elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori attraverso lo **"Sportello Informambiente"**. Lo Sportello Informambiente è finalizzato all'attività di "raccolta, elaborazione e divulgazione di dati ed informazioni a favore degli operatori del settore, per fornire a istituzioni, cittadini e imprese informazioni sulla normativa e sulla giurisprudenza in materia di rifiuti ed economia circolare e sui dati di produzione, recupero e smaltimento dei rifiuti e inoltre cura attività informative con l'obiettivo di creare la consapevolezza e la cultura della prevenzione della produzione di rifiuti e del riciclo. L'attività principale dello Sportello resta quella di rendere circolari flussi di informazioni di dettaglio specifici e settoriali allo scopo di incrementare la qualità della politica ambientale nella dimensione regionale e offrire un progetto di servizi informativi. Servizi forniti: - erogazione di informazione agli Enti Locali, ad altri organismi pubblici ed alle categorie associative del mondo economico; - erogazione di informazione circa le principali novità legislative di fonte comunitaria, statale e regionale (Direttive, Leggi, regolamenti e delibere); - servizi telematici dello Sportello: aggiornamento e implementazione dei contenuti tematici del sito web; - collaborazione con URP regionale.

A1.4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della l.r. 87/2009.

Strumentalmente all'attività sopra descritta, ARRR Spa garantirà l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di prevenzione della produzione dei rifiuti e riciclo. L'Agenzia assicurerà altresì il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

Nel periodo di riferimento dell'affidamento l'Agenzia in particolare fornirà il proprio supporto tecnico e normativo:

- per la partecipazione al tavolo del "Comitato regionale di coordinamento art. 25 della l.r. 25/1998" con Aato Centro, Aato Costa e Aato Sud per la verifica dei flussi interambito e capacità impiantistica di trattamento, monitoraggio periodico dei flussi di rifiuti;
- per le attività dell'Osservatorio Nazionale per l'economia circolare istituito ai sensi del DD 180 del 30/09/2022;
- per la redazione dei bandi di co-finanziamento erogati dalla Regione Toscana in materia di implementazione della RD e prevenzione della produzione dei rifiuti e per la verifica tecnica dei progetti ammessi a finanziamento;
- per il coordinamento dei tavoli sull'economia circolare;
- per la redazione dei documenti del Piano Regionale di Gestione dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati Piano Regionale dell'Economia Circolare (PREC) nella fase di approvazione nonché a supporto delle azioni da intraprendere per la sua successiva attuazione e dello svolgimento di adempimenti connessi al Piano;
- supporto agli uffici regionali in particolare nella definizione dei bandi di finanziamento relativi ai fondi FESR dedicati all'economia circolare ex obiettivo specifico 2.6 PR FESR toscana 2021 – 2027;
- per la promozione di percorsi formativi e approfondimenti in materia di rifiuti presso gli istituti scolastici;
- per le attività di monitoraggio del Piano Regionale Cave (PRC) relativamente al report su materiali assimilabili esistenti e riutilizzabili: aggiornamento dati relativi a gestione di rifiuti inerti e produzione di aggregati riciclati;
- per le attività di monitoraggio relative all'applicazione del tributo speciale per lo smaltimento in discarica di cui alla L.R. 60/1996, anche attraverso l'implementazione per la Regione Toscana dell'applicativo Web ORSO per la sezione ecotassa;
- per le attività inerenti la gestione dei rifiuti provenienti dalle utenze domestiche e dagli insediamenti produttivi, a seguito dell'evento alluvionale del 2 e 3 novembre 2023

ARRR continuerà a fornire il proprio supporto tecnico e normativo, qualora richiesto, ai settori regionali sui temi di propria competenza.

A1.5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) della l.r. 87/2009

ARRR, al fine di svolgere le attività di cui alla lettera a), sviluppa realizza e gestisce applicativi/banche dati. Su tali temi si richiama, in particolare, la gestione in ambito regionale del sistema WebOrso (vedi A.1.1) e lo sviluppo del sistema Tigro, funzionale alla attività connessa alla gestione dei rifiuti. Continuerà nello sviluppo dell'applicativo TIGRO, dedicato alla gestione del catasto degli impianti di rifiuti, migliorando la mappatura, il monitoraggio e la gestione operativa delle procedure di rilascio autorizzazioni regionali riguardanti i rifiuti.

CAPO A.2 SVILUPPO SOSTENIBILE

Nell'ambito delle attività di assistenza agli uffici regionali di cui all'art. 5 lettera c) legato ai temi dello Sviluppo Sostenibile della Lr 87/2009, A.R.R.R. S.p.A., per il periodo di riferimento dei presenti indirizzi ed in coerenza con il Piano Industriale di cui alla Delibera Giunta Regione Toscana n. 1152 del 16 settembre 2019, assicurerà supporto tecnico alle attività legate alla tutela della natura e della biodiversità. In particolare su:

- provvedimenti, note ed atti amministrativi di competenza;
- istruttorie relative a valutazioni di incidenza e nulla osta, contributi tecnici per valutazioni ambientali (VIA, VAS) e per altri procedimenti di competenza di diversi soggetti pubblici;
- istruttorie relative al vincolo idrogeologico forestale nelle Riserve Naturali;
- gestione ed aggiornamento delle banche dati riferite alle pratiche relative ai vari procedimenti in capo all'Ufficio Territoriale.

Il personale di ARRR Spa, a tal fine, usufruirà degli spazi e degli strumenti messi a disposizione dalle strutture regionali, funzionali alla erogazione delle predette attività, sempre secondo modalità stabilite dal dirigente competente.

CAPO B ATTIVITA' IN MATERIA DI ENERGIA

Paragrafo 1: l.r. 87/2009, articolo 5, comma 1, lettera b) Attività di verifica e controllo degli impianti termici e degli attestati di prestazione energetica, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, lettere h bis e h ter, della legge regionale 24 febbraio 2005, n. 39 (Disposizioni in materia di energia), inclusi la gestione e lo sviluppo del sistema informativo regionale sull'efficienza energetica, le campagne di informazione, comunicazione e sensibilizzazione e la gestione del sistema di riconoscimento dei soggetti certificatori e dei soggetti ispettori con tenuta dei relativi elenchi, in attuazione di quanto previsto dagli articoli 22 bis e 23 ter della l.r. 39/2005;

4

B1) Controllo ed ispezioni impianti termici, ai sensi della legge regionale n. 39/2005:

- art. 3 lettera h bis), la Regione effettua i controlli necessari all'osservanza degli obblighi, relativi al contenimento dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti di climatizzazione e, in caso di rilevata inosservanza, applica le relative sanzioni, secondo le modalità indicate nel regolamento di attuazione di cui all'articolo 23 sexies, comma 1, lettera e);
- art. 3 lettera h sexies) organizza e promuove le attività di tenuta e aggiornamento del registro per l'iscrizione dei medi impianti termici civili, ai sensi dell'articolo 284, comma 2 quater, del d.lgs. 152/2006.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale 17/r/2023.

Si rimanda quindi al Regolamento Regionale di cui sopra il dettaglio delle attività che l'Agenzia ARRR spa deve svolgere per conto della Regione Toscana.

L'Agenzia svilupperà quindi l'attività di controllo in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento Regionale 17/R/2023 ed assicurando, nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, **la verifica**,

tramite ispezioni in loco ed accertamenti tecnico-amministrativi da ufficio, di almeno il 5% dei Rapporti di Controllo di Efficienza Energetica (RCEE) pervenuti nell'anno precedente. A titolo esemplificativo, nel 2023 sono stati ricevuti 622.462 RCEE pertanto nell'anno 2024 il numero d'impianti da sottoporre a controllo sarà 31.123, tale numero sarà annualmente aggiornato con lo stesso criterio anche per gli anni 2025 e 2026.

Tenuto conto che l'inquinamento da PM10 ha come fonte principale quella legata al riscaldamento domestico da biomassa, l'Agenzia, nel garantire il livello di controlli previsti, **assicura una priorità delle proprie attività ispettive, inteso come un incremento del numero d'ispezioni rispetto allo standard di riferimento, sui territori interessati da procedure di infrazioni comunitarie legate al superamento delle concentrazioni da PM10.** Nella medesima ottica, nello svolgimento della propria attività istituzionale l'Agenzia, qualora riscontri una mancata osservanza rispetto ad ordinanze comunali volte a vietare o ridurre l'uso delle biomasse, ne dà comunicazione al Comune competente affinché lo stesso si attivi con i poteri ad esso riconosciuti dalla legge.

Laddove nell'attività ispettiva di cui sopra sono individuate anomalie tecniche sugli impianti l'Agenzia procederà ai sensi del Regolamento Regionale 17/R/2023 assicurando una attiva e collaborativa attività di comunicazione con il responsabile impianto e con gli enti locali (Comuni e Regioni). Nell'ambito di tale attività l'Agenzia verifica anche i mancati pagamenti dell'ispezione a titolo oneroso, nei casi previsti ai sensi dell'articolo 22 commi 3 e 4 del Regolamento Regionale 17/R/2023, e trasmette ai competenti uffici regionali gli elenchi dei cittadini debitori ai fini delle attività di competenza.

Ai sensi della Delibera Regionale n. 222/2023, l'Agenzia provvederà alla gestione degli accatastamenti di generatori a biomassa sotto soglia (<10 kW) ed al supporto informativo in materia verso i cittadini e gli enti locali.

B2) Controllo ed ispezioni Attestati di Prestazione Energetica, ai sensi della legge regionale n.39/2005:

- art. 3 lettera h ter), la Regione esercita l'attività di vigilanza sugli attestati di prestazione energetica rilasciati dai soggetti competenti e, in caso di rilevate irregolarità, applica le relative sanzioni;
- art. 3 h quater) organizza le attività finalizzate alla certificazione energetica degli edifici, comprendenti, l'archiviazione, la tenuta e il controllo degli attestati di prestazione energetica.

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e con il Regolamento Regionale n. 17/r/2023 nonché con Delibera del 3 luglio 2023 n. 754 Linee Guida per i controlli degli attestati di prestazione energetica (APE) degli edifici.

Si rimanda quindi al Regolamento Regionale ed alla Delibera di cui sopra il dettaglio delle attività che l'Agenzia ARRR spa deve svolgere per conto della Regione Toscana.

L'Agenzia verificherà gli Attestati di Prestazione Energetica in coerenza con le disposizioni di cui alla Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia). Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica".

L'attività, avviatasi nel 2023, a seguito dell'aggiornamento del quadro normativo e regolatorio, pone la Regione Toscana tra le prime in Italia a dare piena attuazione alle norme nazionali. L'attività, nel periodo di riferimento dei presenti indirizzi, è da intendersi quindi quale fase di avvio e standardizzazione, e richiede da

parte di ARRR Spa una particolare e costante attenzione nella applicazione sia in termini tecnici che amministrativi. In tal senso l'Agenzia è chiamata a segnalare ai competenti uffici regionali eventuali criticità o difficoltà applicative della norma.

B3) Attività trasversali comuni agli impianti termici ed agli attestati di Prestazione Energetica

Ai sensi della legge regionale n. 39/2005 art. 3 lettera h ter), la Regione gestisce il sistema informativo regionale sull'efficienza energetica di cui all'articolo 23 ter. Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale, con il Regolamento Regionale n. 17/r/2023 e con la Delibera del 15 Aprile 2024 n. 453 "Modalità di accesso al Sistema informativo dell'efficienza energetica della Regione Toscana.

Nel periodo di riferimento in particolare l'Agenzia provvederà a gestire il SIERT assicurandone la piena funzionalità. L'Agenzia assicurerà altresì un front-office con l'utenza al fine di risolvere, in via collaborativa, eventuali criticità. Il SIERT è sviluppato in coerenza con gli indirizzi forniti dai competenti uffici regionali in ordine, in particolare, alle misure di sicurezza informatica da garantire nonché all'applicazione del Codice dell'Amministrazione Digitale. Da un punto di vista informatico, nel periodo di riferimento:

- Sviluppo SIERT Modulo APE.

L'Agenzia continuerà con lo sviluppo del back Office dell'APE, con particolare riferimento all'ingegnerizzazione delle fasi di: controllo massivo di primo livello (completamento), controllo di secondo livello, verifica tecnica, gestione dei sopralluoghi, codifica e gestione delle non conformità, fase sanzionatoria.

- Aggiornamento in continuo SIERT modulo CIT.

Da un punto di vista tecnico ed informatico il modulo CIT del SIERT dovrà sviluppare ed aggiornare le sue funzionalità in relazione: all'evoluzione normativa, all'ottimizzazione delle procedure operative e in un'ottica di miglioramento continuo per l'utilizzatore finale. Gli aggiornamenti sono sempre da concordarsi con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia.

Su richiesta della Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia saranno estratti ed elaborati i dati contenuti nel SIERT relativi sia alle Attestazioni di Prestazione Energetica (APE) sia agli impianti termici e ai controlli su di essi effettuati, al fine di condurre analisi approfondite da parte di enti esterni o della stessa Regione Toscana.

B3.1) Attività sanzionatoria, ai sensi della legge regionale n.39/2005: art. 3 lettera h ter), la Regione applica le sanzioni

Lo stesso articolo 3 al comma 1 bis prevede che la Regione si avvalga dell'Agenzia Regionale Recupero Risorse (ARRR) S.p.A., per l'esercizio delle funzioni sopra dette in coerenza con la normativa nazionale e regionale.

Ai sensi del Regolamento Regionale 17/r/2023 l'Agenzia svolgerà la funzione di organo accertatore ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 2 della l.r.81/2000, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 1 bis della l.r.39/2005. Tale funzione sarà svolta ai sensi del Titolo IV "Disciplina sanzionatoria" in ottemperanza con le disposizioni del Regolamento e della Delibera n.184 del 27-02-2023 ad oggetto "Regolamento di attuazione della legge regionale 24 febbraio 2005, n.39 (Disposizioni in materia di energia) Esercizio, controllo, manutenzione ed ispezione degli impianti termici. Disciplina della prestazione energetica degli edifici. Attestato di prestazione energetica" e secondo l'iter procedurale indicato dai competenti uffici regionali.

La documentazione afferente le sanzioni dovrà essere trasmessa agli uffici della Direzione Programmazione e Bilancio competenti in materia di sanzioni per gli adempimenti di competenza.

B3.2) Attività di comunicazione/informazione

Nell'ambito delle attività istituzionali sopra richiamate di cui al presente Capo Energia l'Agenzia è autorizzata a programmare, pianificare e svolgere campagne comunicative funzionali all'esercizio delle attività istituzionali di verifica e controllo di cui alla Lr 87/2009, Art. 5, comma 1, lettera b), anche in collaborazione con le associazioni di categoria e gli ordini professionali. L'Agenzia svolgerà, sui temi del proprio oggetto sociale, anche campagne di sensibilizzazione rivolte ai cittadini ed agli studenti nell'ottica di una educazione alla sostenibilità da concordarsi con la Direzione Tutela dell'Ambiente ed Energia.

L'Agenzia svolgerà inoltre campagne informative e formative, rivolte a professionisti o enti locali, di natura tecnica specialistica, volta a chiarire il quadro normativo tecnico, le sue applicazioni, nonché fornire in linea generale una informazione sui temi connessi alla transizione energetica (es. rinnovabili, comunità energetiche; efficientamento). In tal senso parteciperà a iniziative, seminari, convegni e, laddove richiesto dalla Regione, provvederà alla loro organizzazione.

B3.3) Attività tecnico-amministrative legate alla gestione del SIERT ed alle attività ispettive

Quale ente titolare della gestione del SIERT l'Agenzia assicurerà, attraverso l'accesso al conto regionale (con la sola funzione di consultazione dati) e l'incrocio con i dati informatizzati presenti nel SIERT il **riscontro rispetto al corretto pagamento degli oneri/contributi** previsti dalla Lr n. 39/2005. Le procedure includono la verifica della ricarica del portafoglio elettronico dei professionisti iscritti al Sistema informativo regionale sull'efficienza energetica (**SIERT**). In particolare verificherà e fornirà supporto a tecnici certificatori e manutentori nell'utilizzo della piattaforma IRIS collegata a PagoPA per l'effettuazione dei versamenti stessi.

Risoluzione di controversie e reclami relative al servizio. In caso di reclami tecnici ed amministrativi, ARRR provvederà ad effettuare apposita istruttoria, fornendo risposta scritta al cittadino debitamente argomentata.

Supporto istruttorio istanze di rimborso. L'Agenzia supporterà l'ente Regione Toscana nella verifica di eventuali richieste di rimborso pervenute da cittadini professionisti sia per somme erroneamente versate sia nel caso di richiesta di rimborso di somme non utilizzate del portafoglio virtuale.

Attivazione procedure di controllo previste dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa. L'Agenzia, al fine di verificare i corretti requisiti dei soggetti che operano nel SIERT, effettuerà tutti i controlli di cui al citato testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.

B4) Attività strumentali di supporto tecnico di cui all'art. 5 lettera c) della Lr. 87/2009

Strumentale all'attività sopra descritta, ARRR Spa garantirà l'assistenza e il supporto tecnico e normativo nella elaborazione delle politiche in materia di energia e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche di diffusione dell'edilizia sostenibile ad alto risparmio energetico, azioni e interventi volti a promuovere il diffondersi delle energie rinnovabili. L'Agenzia

assicurerà il supporto tecnico specialistico nella redazione di atti, norme, regolamenti inerenti il proprio oggetto sociale.

Nel periodo di riferimento dell'affidamento l'Agenzia in particolare fornirà il proprio supporto tecnico:

- per la redazione dei documenti del Piano per la Transizione Ecologica (PRTE) nella fase di adozione e approvazione nonché per la definizione del quadro conoscitivo;
- per la promozione delle comunità energetiche in coerenza e continuità con quanto previsto dalla DGR n. 336/2022 ad oggetto "Promozione delle Comunità Energetica";
- per il supporto tecnico alla partecipazione dei lavori del Tavolo di Coordinamento Interregionale in materia di energia ed allo sviluppo di strategie ed azioni regionali in materia di promozione delle rinnovabili ed efficientamento energetico;
- per la promozione della diffusione dei PAESC quali strumento di sostenibilità;
- per i procedimenti autorizzatori in materia di energia, tenuto conto degli obiettivi di semplificazione del PNRR e dell'aumento previsto dei procedimenti connessi, un supporto tecnico e amministrativo anche legato alle attività di esproprio;
- per la promozione di percorsi formativi e approfondimenti in materia di energia presso gli istituti scolastici;
- per l'assistenza tecnica, giuridica ed economico finanziaria ai fini della valutazione del piano pluriennale investimenti nel settore geotermico.

Nel 2024 ARRR Spa, nell'ambito delle attività riconducibili alla funzione di Energy Manager, supporterà il Settore regionale competente nella ricognizione dei consumi energetici degli edifici e dei centri di consumo e di produzione del patrimonio della Regione ed eseguirà le attività necessarie ad adempiere alla nomina dell'Energy Manager ed alla trasmissione dei dati di consumo come previsto dalla legge 10/91 art. 19.

Sempre in tema di efficienza energetica e riduzione dei consumi di energia l'Agenzia supporterà la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale nell'individuazione dei progetti di efficientamento energetico degli immobili delle Aziende sanitarie locali.

B5) Attività strumentale di sviluppo dei sistemi informativi cui all'articolo 5 comma 1 lettera e) della l.r. 87/2009

ARRR Spa svolgerà l'attività legata alla realizzazione e gestione di applicativi/banche dati connessi e strumentali alle proprie attività istituzionali, ai sensi della l.r. 87/2009, art. 5, comma 1, lettera e), con particolare riferimento alla gestione del SIERT, modulo CIT e modulo APE (vedi b.3).

Sarà mantenuta la gestione sistemistica dell'architettura dei quattro server SIERT. Questo comprenderà l'esecuzione degli aggiornamenti regolari dei software installati, la configurazione e il monitoraggio dei parametri di sicurezza per garantire la protezione dei dati contenuti nelle banche dati. Sarà effettuato un monitoraggio attivo degli accessi ai server per identificare e rispondere prontamente a eventuali attività sospette o minacce alla sicurezza. Questo al fine di mantenere un ambiente operativo affidabile e sicuro per tutti gli utenti e le applicazioni collegate ai server SIERT.

Inoltre, sarà fornito un supporto tecnico completo alla struttura regionale, assicurando una risposta tempestiva alle richieste specifiche o alle necessità che possono emergere nella gestione quotidiana dei server SIERT.

CAPO C) ATTIVITA' COMUNI

C1) Partecipazione a progetti internazionali e accordi scientifici

Nell'ambito delle attività istituzionali connesse ai temi della economia circolare e della transizione energetica l'Agenzia è autorizzata a partecipare, come partner o capofila, a bandi nazionali o europei nell'ambito di programmi quali, ad esempio, Horizon, Life, Interreg. La partecipazione dell'Agenzia può essere assicurata nel rispetto di entrambi i seguenti requisiti: non inficia lo svolgimento delle attività istituzionali; non grava sulle risorse stanziare dalla Regione a copertura delle attività istituzionali.

Nell'ambito delle attività istituzionali connesse ai temi della economia circolare e della transizione energetica l'Agenzia è altresì autorizzata a partecipare a reti, associazioni, consorzi, a stipulare accordi di collaborazione scientifica con altri enti di ricerca o altre agenzie regionali. Tale partecipazione o tale stipula deve comunque essere funzionale a migliorare la resa del servizio richiesto dalla Regione Toscana nell'ambito delle attività istituzionali.

C2) Osservatori e gruppi di lavoro

ARRR parteciperà, su indicazione del Socio ed a supporto della Regione Toscana, ad Osservatori, Gruppi di Lavoro, Task Force, Comitati qualsivoglia denominati a fini di ricerca e studio, nonché di sviluppo di metodologie scientifiche di analisi dei dati nelle materie oggetto dei presenti indirizzi.

IL PIANO DI ATTIVITA' DEL 2025 E 2026

L'espansione della gamma di attività e servizi già rappresentata nel piano di attività nell'annualità 2024, caratterizzerà in modo ancor più intenso il biennio 2025 – 2026.

Si prevede infatti una intensificazione dei volumi di attività e servizi dovuta essenzialmente alla implementazione della funzione di controllo sugli attestati di prestazione energetica (APE), oltreché alla prevista intensificazione delle attività appresso elencate;

1. supporto tecnico-amministrativo nell'elaborazione delle politiche in materia di sviluppo sostenibile, gestione dei rifiuti, energia e bonifica dei siti inquinati e nelle inerenti attività di concessione di finanziamenti, incentivi, agevolazioni e contributi, nonché di monitoraggio, valutazione e promozione di buone pratiche e diffusione dell'edilizia sostenibile. Tale supporto vedrà ARRR impegnata in particolare sull'attuazione del PNRR e sui temi della transizione ecologica e delle Comunità energetiche;
2. il supporto tecnico alle attività di coordinamento dei tavoli tecnici regionali sull'economia circolare e ai tavoli degli Osservatori nazionali dell'economia circolare e previsti dal Piano Nazionale di Gestione dei Rifiuti;
3. il supporto tecnico nell'elaborazione dei documenti e nelle fasi di approvazione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e dell'Economia Circolare per le materie di competenza; successivamente all'approvazione del PREC il supporto si realizzerà in particolar modo nella complessa attività di monitoraggio e implementazione delle azioni e attività previste dal Piano stesso in tema di prevenzione e gestione dei rifiuti;
4. l'attivazione di cicli di formazione con ENEA e GSE SpA a favore del proprio personale sulle materie energetiche di competenza dei due enti (Efficienza energetica, Comunità Energetiche, Conto Termico, Superbonus 110%), per poter garantire assistenza alle P.A., ai cittadini e alle imprese; nonché definizione di accordi di collaborazione con i predetti enti per la realizzazione di Audit energetici a strutture complesse di proprietà/pertinenza delle Amministrazioni/Enti toscani e nello studio e approfondimento della tematica sulle "Comunità Energetiche".

MISURE DI TRASPARENZA ED INTEGRITA'

La società adotta annualmente ai sensi della legge 190/2012, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, il Piano triennale della prevenzione della corruzione (PTPCT) che contiene misure di trasparenza ed integrità. I piani di A.R.R.R. S.p.A. sono adottati anche in ottemperanza a quanto stabilito dal socio unico con gli indirizzi di cui all'art. 7, l.r. 87/2009 e tenuto conto della pianificazione che è adottata annualmente dalla Giunta regionale della Toscana (fino al 2022 con l'adozione del PTPCT e dal 2023 con l'adozione della sezione "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO). La Società tiene altresì conto delle indicazioni fornite in materia dai competenti uffici regionali.

Il PTPCT 2024-2026 è stato approvato e adottato in data 31/01/2024 entro il termine di legge e successivamente pubblicato nella sezione Società trasparente (predisposta in ottemperanza della Delibera ANAC n. 1134/2017) del sito web istituzionale della Società alla pagina <https://www.arrr.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

Per quanto non già programmato nel citato PTPCT 2024/2026 di ARRR SpA - e/o non già ottemperato - la società, per l'annualità 2024, terrà conto in particolare degli indirizzi di cui alla DGRT n. 598 del 20/05/2024 (paragrafo 5. Indirizzi sull'attuazione della normativa per la prevenzione della corruzione)

ATTIVITA' VERSO TERZI – PREVISTA DAL D. LGS. 175/2016

Nel 2024 continueranno le attività verso terzi, queste ultime nei limiti di quanto previsto dal D.Lgs. 175/2016: e nello specifico lo svolgimento di progetti europei e attività di cui al marchio Casa Clima, meglio di seguito specificate:

1. Gestione e coordinamento dei Progetti Europei

ARRR continuerà a gestire i progetti europei in continuità con le attività svolte:

- **PLASTRON** - riuso della PLAstica dal mare usando la manifattura additiva come Strategia per le sfide delle filiere del TuRismO e la resilieNza delle imprese, finanziato a valere sul primo avviso (2023) del Programma Interreg marittimo Italia Francia 2021 - 2027, con data ufficiale di inizio del progetto il primo marzo 2024 per una durata di 36 mesi e di cui ARRR è partner, ha l'obiettivo di sperimentare l'utilizzo di una stampante 3D commerciale come tecnologia di riciclo di rifiuti di plastica dispersi in mari e corsi d'acqua. ARRR ha partecipato inoltre come partner alla candidatura del progetto STREETS - Strategie di Economia Circolare Transfrontaliera a valere sul secondo avviso (scadenza 30 maggio 2024) del medesimo programma Interreg e compare nel progetto strategico EPIC - Un marE Prlvo di plastiCa come società in house del partner di EPIC Regione Toscana (dunque non come partner) anch'esso presentato a valere sul secondo avviso;
- **REC4EU**, progetto avviato a marzo 2023 nell'ambito del Programma Interreg Europe, che terminerà a febbraio 2027 e di cui ARRR è capofila e la Regione Toscana partner, ha l'obiettivo di migliorare la governance regionale e i servizi per la creazione e il sostegno di comunità di energia rinnovabile; attraverso l'analisi delle politiche locali (e l'individuazione di punti di forza e debolezza delle stesse), lo scambio di buone pratiche con gli altri partner europei, ogni Regione cercherà di migliorare gli strumenti di policy, in particolare il PR FESR 2021 - 2027, dedicati allo sviluppo delle comunità energetiche rinnovabili.
- **INVECE**, INnovazione Verde E Comunità Energetiche, progetto avviato a marzo 2024 nell'ambito del Programma Interreg Marittimo Italia - Francia, della durata di 24 mesi, di cui ARRR è partner e che ha l'obiettivo di rafforzare la capacità dei soggetti pubblici e privati di affrontare le sfide della transizione energetica e di accelerare il percorso verso la decarbonizzazione e la neutralità climatica. In particolare il progetto intende promuovere, sostenere e monitorare le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) attraverso la creazione di un Osservatorio sulle CER, la fornitura di servizi per lo sviluppo delle CER, la definizione di prototipi e modelli di riferimento e di successo e le attività di sensibilizzazione e di replicabilità a livello regionale.

L'attività che i tecnici di ARRR svolgeranno consisterà nel portare avanti quanto previsto nei piani d'azione e nei progetti pilota predisposti nello sviluppo dei progetti ed approvati dal segretariato europeo di Interreg Europe e di ENI Med, oltre che tenere i rapporti con i partner locali ed europei e predisporre i rendiconti tecnici e finanziari periodici.

Tutti questi progetti sono sviluppati con il supporto della Regione Toscana ed hanno l'obiettivo, tra l'altro, di migliorare le performance globali delle politiche e dei programmi di sviluppo regionale a livello europeo, in particolare dei Fondi Europei di Sviluppo Regionale (PR - FESR).

ARRR inoltre è attiva nella predisposizione di proposte nell'ambito dei programmi europei al momento attivi o nella partecipazione a partenariati europei.

2. Attività legate al marchio Casa Clima

In virtù dell'accordo siglato a Dicembre 2019, ARRR è il referente per il territorio regionale, del "sistema CasaClima" dell'omonima Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima. Vengono

svolte attività di consulenza e di controllo sui cantieri edili in fase di certificazione energetica secondo il protocollo "CasaClima". L'attività inerente alla certificazione CasaClima risulta essere momento di approfondimento tecnico, di ricerca e di promozione dell'efficienza energetica e delle nuove tecnologie ad essa collegate.

Negli ultimi anni l'Agenzia ha certificato secondo il protocollo CasaClima anche molti edifici di proprietà pubblica (scuole), divenendo punto di riferimento per professionisti, aziende e cittadini di tutto il centro Italia.

Nel corso del 2024 saranno portate avanti le circa 15 pratiche di certificazione in essere, riguardanti edifici di nuova costruzione o ristrutturazioni energetiche. Non è facilmente prevedibile il numero di nuove richieste di certificazione che potranno arrivare, avendo osservato una notevole diminuzione delle richieste dal 2020 a causa dell'emergenza sanitaria e non avendo avuto segnali di ripresa negli anni successivi nonostante la grande incentivazione statale come il "Superecobonus 110%" od il "Bonus Facciate".

Una occasione per incentivare la certificazione CasaClima potrebbe essere data dalla recente entrata in vigore, a livello europeo, della nuova Direttiva EPBD4 (Direttiva 2024/1275, conosciuta anche come "case green"), che dovrà essere recepita entro il giorno 29 maggio 2026. Infatti gli edifici certificati in classe A o Gold CasaClima sono già edifici NZEB e rientrano in buona parte (in funzione degli impianti presenti) negli edifici ad emissioni zero.

Un momento importante sarà quello della Fiera "Klimahouse - Firenze" nel momento in cui verrà definito se svolgerla o meno nel corso del 2023 o del 2024 da parte della Fiera di Bolzano.

La fiera potrà essere occasione di incontro tra i vari attori del settore dell'edilizia: enti locali, imprese, progettisti, produttori di materiali e sistemi, studenti ed utenti finali. Lo spazio disponibile per l'Agenzia potrà essere usato per attività informative e formative, rivolte ai visitatori della fiera, sul tema dell'efficienza energetica in edilizia e sui temi "istituzionali" di propria competenza.

Le attività formative nell'ambito dell'accordo (che sulla base del "catalogo" dell'Agenzia per l'Energia - Alto Adige - CasaClima potranno essere proposte anche nell'ambito territoriale di A.R.R.R. S.p.A.) dovranno essere oggetto di opportuna analisi di mercato per valutare l'opportunità di organizzare i relativi corsi su molteplici tematiche che spaziano dall'efficienza energetica in edilizia, a quella in ambito urbano e fino alla sostenibilità ambientale.

3. Servizio di Energy Manager per il Comune di Rosignano Marittimo

Su incarico del Comune di Rosignano M. ARRR svolgerà il servizio di Energy Manager anche per l'anno 2024.

Le attività consisteranno nell'adempimento di quanto richiesto dalla legge 10/1991: predisposizione di un bilancio di energia dell'ente relativo al 2024, comunicazione a FIRE del nominativo dell'Energy Manager e dei consumi di energia e redazione di una relazione tecnica contenente una valutazione dei trend dei consumi dell'amministrazione.

Firenze, 9 Luglio 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

Francesca Sbragia

Consiglieri:

Paolo Passerini

Maria Grazia Giuffrida